

N. CORADOSSI - M. MICHELUCCI - O. VERGNANO

DETERMINAZIONI DI NICHEL, COBALTO E CROMO  
NELLE CENERI DI ALCUNE PIANTE  
DELLA FORMAZIONE OFIOLITICA

*(Riassunto)*

E' stato studiato il metodo di dosaggio spettrografico dei metalli, dopo averli separati in blocco dai costituenti inorganici comuni delle piante (fosfati, solfati, cloruri alcalini ed alcalino-terrosi).

L'interesse del metodo sta nella possibilità di impiegare un trattamento pressochè identico per materiali diversi (piante, terreni ed anche rocce) e di dosare diversi elementi col prodotto di un solo trattamento.

Le piante da studiare vengono bruciate in muffola a 400°C. Le ceneri ottenute vengono prima attaccate con fluoruro ammonico per eliminare la silice ed i fluoruri trattati con una miscela di solfato potassico e solfato ammonico. Dalla soluzione ottenuta vengono estratti i metalli con dietilditiocarbammato e ditizione in cloroformio. I carbammati ed i diti-zonati solidi, uniti a grafite, vengono calcinati in muffola a 400°C ed il residuo raccolto su elettrodi di grafite.

Nel caso particolare sono stati dosati spettrograficamente nichel, cobalto e cromo in alcune specie di piante serpentinicole dell'Impruneta (Firenze).